



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ISTITUTO TECNOLOGICO "Verona-Trento"

ISTITUTO PROFESSIONALE "Ettore Majorana"

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.L. 22/2020 e dell'ORDINANZA Esami di Stato 2019-20)

Classe Quinta C.A.T.

Coordinatore Prof. Campagna Maurizio

ISTITUTO TECNICO



DIRIGENTE SCOLASTICO

Simonetta Di Prima

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO C.A.T.

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- L'identità degli istituti tecnici – breve descrizione del settore e dell'indirizzo / opzione / articolazione (Dalle Linee Guida), preceduta dalla seguente premessa:

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore"

LA STORIA DELLA CLASSE

N°	ALUNNO	Provenienza
1	BARDETTA GIANLUCA	IV D C.A.T.
2	BARRILE CRISTIAN	IV C.A.T. MINUTOLI SERALE
3	BONGIOVANNI EMANUELE	IV D C.A.T.
4	CARROZZA ALESSIO	IV D C.A.T.
5	CUCINOTTA SALVATORE	IV D C.A.T.
6	DENARO CARMELO	IV D C.A.T.
7	FIUMANO' MARCO	IV D C.A.T.
8	FOTI DAVIDE	IV D C.A.T.
9	GENNARO ALESSIO	IV D C.A.T.
10	GULLI' GABRIELLO	IV D C.A.T.
11	HADANI AMINE	IV D C.A.T.
12	INTERDONATO ALESSANDRO	IV D C.A.T.
13	IPITO ANTONIO	IV D C.A.T.
14	LAZZARA JONATHAN	IV D C.A.T.
15	LIBRO NUNZIO	IV D C.A.T.
16	LIBRO VINCENZO	IV D C.A.T.
17	LUCA' DANILO	IV D C.A.T.
18	MAIORANA ROBERTO	IV D C.A.T.
19	MULTARI FRANCESCO	IV D C.A.T.
20	SCAVELLO SALVATORE	IV D C.A.T.
21	SCIPILLITI ANTONIO	IV D C.A.T.
22	SIGARI FRANCESCO	IV D C.A.T.
23	TORNESI MASSIMILIANO	IV D C.A.T.

24	VILLARI ANDREA	IV D C.A.T.

Alla classe sono stati abbinati cinque candidati esterni .

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
studenti della classe	22	23	24
studenti inseriti	1	2	1
sospensione del giudizio finale	13	13	0
promossi scrutinio finale	20	23	
non promossi	1	0	
provenienti da altro istituto	0	0	1
ritirati/trasferiti	0	0	0

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO nel triennio da riportare giuste tabelle Allegato A

Elenco studenti	Credito al terzo Anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
BARDETTA GIANLUCA	15	18	33
BARRILE CRISTIAN	12	14	26
BONGIOVANNI EMANUELE	14	14	28
CARROZZA ALESSIO	14	17	31
CUCINOTTA SALVATORE	12	14	26
DENARO CARMELO	12	14	26
FIUMANO' MARCO	12	14	26
FOTI DAVIDE	14	15	29
GENNARO ALESSIO	18	20	38
GULLI' GABRIELLO	14	17	31
HADANI AMINE	12	15	27
INTERDONATO ALESSANDRO	12	15	27
IPITO ANTONIO	14	14	28
LAZZARA JONATHAN	12	14	26
LIBRO NUNZIO	12	14	26
LIBRO VINCENZO	12	14	26
LUCA' DANILO	12	15	27
MAIORANA ROBERTO	12	15	27
MULTARI FRANCESCO	14	14	28
SCAVELLO SALVATORE	12	14	26
SCIPILLITI ANTONIO	12	14	26

SIGARI FRANCESCO	12?	14	26?
TORNESI MASSIMILIANO	15	17	32
VILLARI ANDREA	12	14	26

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017) poi rettificati secondo le tabelle dell'allegato A all'ordinanza sugli Esami di Stato del 16/05/2020, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si precisa in particolare che: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PTCO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di media dei voti decimale $V_m \geq 0.50$ si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

D.M. 42 del 22.05.2007:

Art. 6: Il CD ed i CdC all'inizio dell'a.s. programmano i criteri, tempi e modalità per gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alle famiglie da parte dei CdC in ordine all'andamento ed agli esiti delle attività di recupero.

Art.7: il recupero dei debiti formativi, negli IT ed IP per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire all'interno di laboratori didattici attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli enti locali.

Art.8: al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre le gli interventi di recupero, il CD ed i singoli CdC, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Art.9: i CdC, alla fine degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea informazione sia agli alunni che alle famiglie.

N.B. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
Italiano	Rinaldi G.	Rinaldi G.	Rinaldi G.
Storia	Rinaldi G.	Rinaldi G.	Rinaldi G.
Inglese	Purrone M.G.	Purrone M.G.	Isabella V.
Matematica	Duca L.	Duca L.	Duca L.
Complementi di Mat.	Pistonina C.	Duca L.	
Scienze M.	D'uva G.	D'uva G.	D'uva G.
Geopedologia E.E.	Salvo S.	Ippolito M.	Musarra S.
Religione C.	De Maria E.	De Maria E.	De Maria E.
Topografia	Genovese L.	Genovese L.	Rigano D.
P.C.I.	Sciva F.	Campagna M.	Campagna M.
Gestione del Cantiere	Donato G.	Donato G.	Sciva F.
I.T.P. B14	Sottile M.	Ruggeri R.	Ruggeri R.
Sostegno	Ascari M.L.	Ascari M.L.	Ascari M.L.
Sostegno	Impalà C.	Giusto R.	Cifalà S.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

CONSUNTIVO

Breve descrizione della classe

La classe V D C.A.T nell'insieme è formata da n°24 alunni provenienti tutti dalla IV dell'a.s. precedente fatta eccezione per l'alunno Barrile proveniente dall I.S. Minutoli. Non tutti i discenti hanno avuto un regolare corso di studio infatti qualcuno ha ripetuto qualche anno scolastico. Nella classe VD sono presenti due alunni diversamente abili per i quali sono stati predisposti e seguiti i PEI differenziati ai sensi della Legge n°104/1992 che si allegano in apposita busta. Gli stessi alunni H hanno seguito una programmazione differenziata ai sensi della Legge 104/1992 D.Lgs 66/2017, D.P.R. 122/2009 e D.lgs 62/2017. Nella Classe sono pure presenti quattro alunni DSA, per ognuno dei quali è stato predisposto e seguito dal Consiglio di Classe uno specifico P.d.P. ai sensi della legge in vigore in particolare Legge n°170/2010 che si allegano al presente in apposita busta. Inoltre per gli alunni DSA sono stati adottati ed utilizzati da parte del C.d.C. gli strumenti per favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità. Sono state adottate forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. Sono stati utilizzati le misure dispensative e strumenti compensativi previsti nei PdP. Tutti gli alunni tranne uno si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Nell'arco del triennio un elevato numero degli allievi ha evidenziato lacune nella preparazione di base e di questi una buona parte si è mostrata poco disponibile al dialogo e non ha mostrato sufficiente partecipazione e disponibilità a farsi guidare nell'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro appropriato. Per molti alunni, nel corso del corrente anno scolastico, si è assistito ad un lieve miglioramento per quanto concerne la partecipazione e l'impegno, che ha prodotto risultati nella media appena sufficienti nell'apprendimento rapportati alle reali possibilità degli allievi. L'interesse, per un numero limitato di alunni, è stato talvolta poco diligente per scarsa applicazione nello studio, dimostrando una certa difficoltà nel pervenire ad un lavoro il cui esito fosse una preparazione adeguata. Di contro, alcuni hanno realizzato un discreto processo formativo e si sono in particolare distinti per impegno e merito raggiungendo risultati accettabili. In particolare gli alunni BES hanno cercato di compensare le proprie difficoltà con notevole impegno e partecipazione. Dalla descritta situazione della Classe si sono sempre distinti un paio di elementi che hanno sempre mostrato particolare impegno e costanza nello studio spiccato interesse per tutte le discipline ed hanno sempre provato ad essere elemento trainante per gli altri compagni. Quanto descritto ha permesso loro di pervenire a livello di preparazione sicuramente meritevole che li proietta ad una conclusione brillante del corso di studi frequentato. Nella norma è stato il dialogo con i genitori, si è avuta un'ordinaria adesione ai ricevimenti programmati per e-mail ed a quelli collettivi; di conseguenza il supporto al processo educativo-formativo, che sta alla base della crescita e della formazione personale e culturale di ciascuno, non ne ha risentito. In particolare il percorso educativo è stato impostato con l'intento di instaurare un rapporto di cooperazione in cui gli insegnanti hanno offerto contenuti senza limitarsi alla distribuzione di nozioni, sollecitando le motivazioni ad apprendere, e soprattutto stimolando l'interesse, che ha come finalità la crescita e la conoscenza culturale e professionale. All'inizio del corrente anno scolastico ogni docente ha stabilito la strategia didattica da perseguire in relazione ai bisogni degli alunni, alle variabili oggettive, ai tempi, ai ritardi dovuti alle assenze, alle lacune che emergevano, ai ritmi dei processi di apprendimento. Gli insegnamenti hanno offerto una sintesi dei problemi, cercando di suscitare domande intorno alle questioni proposte e ricavarne il necessario orientamento. Dal mese di Marzo le nuove esigenze e modalità della didattica a distanza dettate dall'emergenza COVID, hanno reso necessario una ri-programmazione ed una riorganizzazione notevole dei metodi di insegnamento e di apprendimento. Alla luce degli sforzi profusi, nonostante la mancanza di esperienza con le nuove metodologie e alcune difficoltà oggettive per iniziale mancanza di supporti informatici, il bilancio che si può redigere sul secondo quadrimestre, non può che valutarsi positivamente. Infatti le nuove difficoltà logistiche, piuttosto che allontanare gli alunni meno interessati, ha fatto emergere delle nuove potenzialità che hanno accorciato le distanze fra docente e discente, consentendo di ottenere un progresso didattico, la dove tutto faceva presagire un ulteriore distacco. Il C.d.C. concorda quindi nel valutare positivamente il secondo quadrimestre affrontato con le nuove metodologie della D.A.D.. Le programmazioni, seppur ridotte, sono state svolte investendo i nuclei tematici fondamentali, senza approfondimenti particolari, in relazione alle caratteristiche e al livello di partecipazione della classe. Per l'attività didattica, nel primo quadrimestre, si sono impiegati diversi mezzi a disposizione quelli della lezione frontale, lezione partecipata, delle esercitazioni e del dialogo personale, del colloquio, delle prove scritto-grafiche e dei test, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento alternanza scuola lavoro (ex ASL) pur di sollecitare la partecipazione e l'adesione all'itinerario proposto. Per il secondo quadrimestre la D.A.D. ha reso necessarie nuove strategie con largo utilizzo di supporti multimediali quali: notebook, tablet e sistemi android. La didattica a distanza, infatti, ha imposto un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti. Il C.d.C., su indicazioni dei Dipartimenti ha suggerito l'utilizzo delle seguenti tipologie di prove:

- Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa;
- Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia;
- Verifica oggettiva sulle conoscenze al termine delle video-lezioni;
- Lavori di gruppo;
- Prove sulle competenze (compiti autentici o di realtà);
- Interrogazione orale.

La didattica a distanza di fatto ha imposto un parziale ripensamento delle tipologie di prove tradizionali da sottoporre agli studenti. Infatti non tutte le prove che si utilizzavano in aula potevano essere riproposte senza adattamenti. Analogamente il C.d.C ha dovuto riadattare i metodi di verifica alle nuove esigenze oggettive dettate dal distanziamento sociale. Pertanto la valutazione finale è frutto dell'impegno profuso nella carriera scolastica, dei risultati valutati nel corso dello scrutinio di febbraio e di una serie di parametri tratti da quanto sotto in elenco:

- costanza e puntualità nella presenza e nello svolgimento delle attività;
- impegno e partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- impegno nella produzione del lavoro proposto;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze con particolare riferimento a quelle trasversali.
- le domande e gli interventi critici durante la video-lezione e attraverso Classroom;
- le risposte a domande dell'insegnante durante la video-lezione o attraverso Classroom;
- la correzione di domande ed esercizi durante la video-lezione o attraverso Classroom;
- la disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali;
- il metodo e l'organizzazione del lavoro;

Il comportamento degli alunni durante le videoconferenze potrebbe costituire ulteriore elemento di valutazione della partecipazione didattica e del voto di comportamento (condotta).

Sotto l'aspetto strettamente comportamentale la Classe, durante gli anni del triennio di specializzazione, ha mostrato un sempre più maturo livello di disciplina. Purtroppo nota negativa, la mancanza di affiatamento e solidarietà tra tutti gli alunni. Fattore che ha spesso generato dei sottogruppi riducendo la potenziale crescita basata sulla collaborazione. Nessun episodio disciplinare di particolare demerito, da menzionare nell'arco del quinquennio. Nell'insieme il comportamento è stato sempre costante e di sufficiente livello. Alcuni alunni si sono adoperati ed hanno partecipato attivamente durante gli "l'Open Day". A vario livello e in più fasi, hanno partecipato a conferenze e incontri organizzati dalla scuola, Ordine degli Architetti, Ordine degli ingegneri ed alle visite guidate. Molte delle predette attività sono rientrate nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola lavoro. In dettaglio:

1. Fiera dell'Edilizia a Pace del Mela
2. Il rilievo architettonico storico dell'Ente ecclesiastico Domenico Savio di Messina.

3. Collaborazione alla realizzazione dell'asilo nido in legno presso la caserma Zuccarello di Viale Europa di Messina.
4. Corso di Sismica organizzato dal dipartimento Strutture della Facoltà di Ingegneria
5. Visita al Palazzo Bios con approfondimento delle tematiche di risparmio e riutilizzo energetico.

1) Profilo descritto nel PECUP e nelle Linee Guida di secondo biennio e quinto anno (Sezione introduttiva ai vari settori e indirizzi);

L'obiettivo del corso ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è quello di formare tecnici in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con un approccio pratico ed immediato.

Il Consiglio di Classe si è proposto di attuare un percorso formativo che spingesse gli studenti all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale, sviluppandone la capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi per renderli idonei a svolgere mansioni con capacità di organizzazione, per essere in grado di documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro, mettere in opera e gestire gli impianti tecnologici di un edificio, cogliere le problematiche da diverse angolazioni tecnico-sociali. A tal fine è importante stabilire un rapporto concreto tra padronanza dei linguaggi e modalità della comunicazione, anche di tipo tecnico-scientifico.

Il tecnico C.A.T. (costruzione ambiente e territorio) deve possedere i seguenti requisiti:

CONOSCENZE :

- Comprendere concetti e principi relativi ad alcuni temi scientifici ed umanistici particolarmente rilevanti nell'economia dei curricula;
- Avere un'adeguata padronanza dei metodi, degli strumenti e dei linguaggi delle scienze sperimentali e storico-letterarie;
- Comprendere e saper spiegare su base scientifica i principi di funzionamento dei componenti e dei dispositivi di base delle diverse aree di competenza.

CAPACITA'

1. Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi (tecnico);
 - Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
 - Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
 - Rielaborare le conoscenze acquisite ed effettuare opportune scelte sulle varie tecniche di costruzione;
 - Partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi edilizi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (CAD: autocad, archicad; excel, word).

5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

7 – Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

8 – Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

2) contenuti effettivamente affrontati e obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti;

gli elementi 1. e 2. Saranno inseriti all'interno della seguente scheda:

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI elaborati NEL CORSO DEL TRIENNIO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il C.d.C. ha valutato i risultati di apprendimento ed il processo formativo in relazione al PEI ed ai PdP per gli alunni BES ed in relazione al percorso di studio individualizzato/personalizzato di ogni singolo studente. Si sono adottate tutte le strategie didattiche che fossero maggiormente congruenti con i bisogni dei singoli studenti o gruppi di studenti. Coerentemente con quanto deliberato in sede di CD e riportato nel PTOF. In particolare per gli alunni DSA e con disabilità sono state utilizzate le mappe concettuali ai fini dello svolgimento del colloquio.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche : sono state attivate al fine di sostenere i processi formativi, i processi di apprendimento; al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi, di consentire l'accesso agli studi terziari : ITS e/o Università.

Ambienti di apprendimento utilizzati: laboratorio CAD e laboratori di specifiche discipline sono stati costantemente utilizzati durante l' a.s. soprattutto nelle discipline di indirizzo ed anche in quelle umanistiche;

Criteri di valutazione: si fa riferimento ai criteri comuni di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PRECISARE PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di istituto "PER IL LAVORO DI DOMANI"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste purtroppo si sono dovute interrompere causa COVID 19

Le attività, fin quando è stato possibile svolgerle erano suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi hanno incontrato esperti, temi di interesse comune, in particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
- *Utilizzo consapevole dell'energia;*
- *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
- *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*

- Nella fase "B" gli studenti hanno partecipato a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori. Durante il triennio di specializzazione sono state svolti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PTCO (ex A.S.L. Legge 107/2015):

- 1) Presentazione della Real Cittadella in Istituto durante gli Open Day ed in alcune date significative;
- 2) Rilievo e restituzione grafica con autocad dell'Istituto Domenico Savio di Messina;
- 3) Ricerca storico-architettonica dell'Istituto Domenico Savio di Messina;
- 4) Seminari e convegni organizzati dall'Ordine degli Ingegneri: Linea Vita Wurth;
- 5) Il gruppo classe ha partecipato ad attività teatrali e cinematografiche;
- 6) Visita presso la fiera dell'edilizia
- 7) Partecipazione alla sintesi progettuale ed alla realizzazione in alcune giornate dell'asilo in legno presso la caserma Zuccarello di Viale Europa -Messina.

Durante tali percorsi "PTCO" si sono acquisite in forma elementare le competenze chiave ovvero quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.06.2006-aggiornate nel 2018). In particolare si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale ed informale, in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il vicinato e le comunità.

Tali percorsi sono stati percepiti dagli studenti in maniera positiva sia come ricaduta curriculare che in termini di competenze di cittadinanza.

ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in diverse modalità:

- pause didattiche all'interno della singola disciplina in relazione alle necessità;
- attività di recupero durante il periodo estivo degli a.s. precedenti per gli studenti con sospensione del giudizio;
- durante l'a.s. scolastico in corso non sono state approntate attività di potenziamento extracurricolare;

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

PRECISARE ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Durante l' a.s. in corso sono stati svolti dei seminari nell'Istituzione scolastica rivolte alle classi V che hanno illustrato ed argomentato sullo Statuto Albertino e le parti fondamentali della Costituzione Italiana ed in particolare della parte II:

- Lo Stato e la Costituzione
- Struttura e funzioni del Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo e la Pubblica amministrazione
- La Magistratura e la Corte Costituzionale
- L'Unione Europea: nascita, istituzioni, atti
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- Il concetto di “diritti umani” e la Dichiarazione universale

Lingua e Letteratura italiana

Testi oggetto di studio durante l'anno

- U. Foscolo: “A Zacinto”, “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”
- A. Manzoni: “Il cinque maggio”
- G. Leopardi: “L'Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “Il passero solitario”, “Alla luna”
- E. Praga: “Preludio”
- G. Carducci: “Pianto antico”
- G. Verga: “Rosso Malpelo”

- C. Baudelaire: “L’albatro”
- G. Pascoli: “Arano”, “X agosto”
- G. D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”, “La sabbia del tempo”
- L. Pirandello: “Il fu Mattia Pascal”, “Il treno ha fischiato”

Durante l’anno non è stato effettuato il viaggio d’istruzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. **criteri di valutazione** (inserire o fare riferimento alle rubriche/ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti) e a **come si è considerato nel voto numerico il contributo della voce “Processo formativo”**. **Si curerà con particolare attenzione alla privacy dei criteri di valutazione degli allievi H, DSA e BES**

Breve sintesi sulle modalità di valutazione nell’I.I.S. Verona Trento – Majorana- Messina:

Principi generali che valgono per il II ciclo (si desumono dall’art. 1 del D.lgs 62/2017):

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite. E’ coerente con l’OF delle scuole, con la personalizzazione dei percorsi con le linee guida per gli IT ed IP. Viene effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF. La valutazione del comportamento di riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse/studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle IS ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna IS può determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli studenti, al coinvolgimento attivo delle famiglie. Per favorire i rapporti scuola-famiglia

L'IS adotta le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. L'IS certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. L'IS partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del servizio svolto. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nei modi previsti per i cittadini italiani. Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In caso di superamento le IS possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe. A condizione comunque che tali assenze, in deroga, comportino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti. Il superamento delle assenze comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal C.d.C. ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno, e gli esperti di cui si avvale la scuola per il potenziamento e l'ampliamento dell'OF formativa, ivi compresi i docenti incaricati di attività alternative all'IRC, forniscono preventivamente ai docenti del C.d.C. elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi del D.Lgs 77/2005, i crediti relativi vengono riconosciuti ai sensi dell'art. 6 relativo. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, salvo la sospensione del giudizio. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene documentato secondo il D.M. 139/2007 che permette anche di certificare le conoscenze, abilità e competenze (art.8).

Art.9 D.P.R. 122/2009: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI con le stesse modalità prima indicate. L'alunno con disabilità che ha seguito un percorso differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito.

Art.10 D.P.R. 122/2009: valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese

quelle di esame conclusivo, deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In sintesi si potrebbe fare riferimento al PEI.

Valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 Legge 169/2008):

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 249/1998 e s.m.i. il comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Art. 7 D.P.R. 122/2009:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi del D.P.R.

249/1998 e s.m.i..

In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'art. 21 della Costituzione Italiana.

Criteri di valutazione del comportamento degli alunni

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la non ammissione alla classe successiva, ed all'Esame di Stato).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)

- IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).
- Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.
- Frequenza assidua
- Impegno, attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività scolastiche proposte alla classe
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione, Erasmus+, eTwinning, attività formative D.Lgs 13/2013, Attività ASL, attività extracurricolari: progetti FIS, progetti PON 14_20) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.
- Resta comunque fermo che:
- gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, D.P.R. 249/1998 e s.m.i., affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che
- le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.

	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in materia diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi: lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

A mero titolo di esempio:

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare a) il processo pedagogico formativo e b)il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769/2017)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO FORNITA DAL MINISTERO

ESAME DI STATO 2019-2020

Classe VD CAT Commissione n°

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

data 27/05/2020

Riunitosi in data odierna il Consiglio di Classe in ottemperanza a quanto specificato nell'art.17 comma 1 dell'ORDINANZA Esami di Stato 2019-20, ha stabilito, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta, l'argomento che sarà assegnato a ciascun candidato per la discussione dell'**elaborato** sulle suddette discipline. Esso verterà sullo sviluppo di argomenti affrontati: Calcolo aree e Frazionamenti, per quanto concerne la Topografia, e Espropri, Stime e Computi metrici per l'Estimo.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal **D.L. 22/2020 e dell'ORDINANZA Esami di Stato 2019-20)**

Sono state spiegate ai vari studenti le fasi previste per il colloquio finale secondo quanto indicato nell'OM del MIUR n°205 del 2019.

- A tal fine, il CdC propone al Candidato, secondo le modalità specificate di seguito di analizzare

testi, elaborati tecnico-progettuali delle due discipline che dovevano essere oggetto di seconda prova, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri e delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

- Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione a/o elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali acquisite (PTCO, D.Lgs 77/2005 – ex ASL). In tale relazione e/ elaborato il candidato oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in una ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e /o lavoro post-diploma. Per gli alunni con disabilità e DSA certificati il colloquio ha avuto inizio con lo spunto derivato dalla mappa concettuale.
- Per i candidati esterni la commissione di ES terrà conto degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad esso assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.
- Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi ed ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, illustrati in tale documento ed attuate in coerenza con il PTOF.
- Il colloquio prende avvio dai materiali, spunti, di cui sopra scelti dal candidato, attinenti alle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, in un'unica soluzione temporale. Il CdC cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto per il colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinchè il coinvolgimento sia quanto più possibile ed ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo, anche per la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
- La scelta da parte del C.d.C. (commissione) dei materiali di cui sopra da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali ed i nuclei tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline.

Per la conduzione del colloquio e delle prove scritte per gli alunni diversamente abili (Legge

104/1992) e DSA (Legge 170/2010) certificati si fa riferimento rispettivamente al PEI ed al PdP di ogni singolo discente.

Si allegano i quesiti assegnati per le simulazioni dell'Esame di Stato.

La tempistica prevista per il colloquio si procederà, secondo le indicazioni Ministeriali, intorno ai 60 minuti. Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal **D.L. 22/2020 e dell'ORDINANZA Esami di Stato 2019-20)**

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel **D.L. 22/2020 e dell'ORDINANZA Esami di Stato 2019-20)**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del

Docente	Classe	Materia	Firma
CAMPAGNA MAURIZIO	V D C.A.T.	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	
RIGANO DANIELA	V D C.A.T.	TOPOGRAFIA	
ASCARI MARIA LUISA	V D C.A.T.	SOSTEGNO	
CIFALA' SALVATORE	V D C.A.T.	SOSTEGNO	
SCIVA FABIO	V D C.A.T.	GESTIONE CANTIERE LEGNO, GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO	
RUGGERI ROSARIO- I.T.P.	V D C.A.T.	ESTIMO TOPOGRAFIA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI, ITP	
DUCA L.	V D C.A.T.	MATEMATICA	
MUSARRA SALVATORE	V D C.A.T.	ESTIMO	
RINALDI GIUSEPPA	V D C.A.T.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
DE MARIA ELIA	V D C.A.T.	RELIGIONE CATTOLICA	
ISABELLA VINCENZA	V D C.A.T.	LINGUA STRANIERA [INGLESE]	
D'UVA GAETANO	V D C.A.T.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegati:

Allegato A - Griglia di valutazione

Allegato B– Relazioni finali dei docenti

Verbale C.d.C. del 27/05/2020

Le relazioni per singola disciplina dettagliano in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (si fa riferimento alle Linee Guida del MIUR e al curricolo di Istituto).

Protezione dati personali

La norma prevede espressamente che il Documento sia immediatamente affisso all'albo dell'istituto e che, per effetto dell'Art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive disposizioni del CAD, dal primo gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti obbligati. Va prestata attenzione, però, affinché nella redazione del Documento siano rispettati tutti i criteri per evitare la diffusione di dati personali.

Il Garante della privacy e il MIUR hanno messo in evidenza alcune criticità con la nota n.10719 del 21.03.2017 in merito alle modalità della sua redazione che sovente in passato hanno dato luogo ad indebite diffusioni di dati personali.

E' allora necessario che prima della pubblicazione del documento nel sito si verifichi l'assenza di qualunque dato personale riferibile agli alunni quali informazioni anagrafiche (anche il banale elenco degli alunni componenti la classe) o relativo al rendimento scolastico. Ricordiamo infatti che i soggetti pubblici possono diffondere dati personali (come accade con la pubblicazione nel sito web) solo se esiste un fine istituzionale e solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o da un regolamento (artt. 3, 11 e 19 del Codice). La norma impone la pubblicazione del documento del 15 maggio, ma i principi di necessità e di proporzionalità per la protezione dei dati personali proibiscono che esso contenga dati personali eccedenti e non conformi alle finalità che la pubblicazione deve perseguire. Non c'è alcuna motivazione della necessità di citare nel documento dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare la commissione. Il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

E' opportuno, pertanto, tenere l'elenco degli studenti e le loro valutazioni nel percorso scolastico fuori dal Documento ufficiale, e non fare menzione di eventuali percorsi personalizzati. Le informazioni di tipo personale saranno, invece, fornite insieme a tutto il materiale destinato alle Commissioni d'esame come allegato non inserito in detto documento.

La parte in rosso del testo precedente non sarà pubblicata e sarà fornita alla commissione in forma riservata.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: *D'Uva Gaetano***

CLASSE: V D Indirizzo COSTRUZIONI/LEGNO

PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro svolto con la classe ha seguito, fino alla fine del mese di febbraio, le indicazioni tracciate nella programmazione annuale, successivamente, a seguito della pandemia dovuta al Covid 19, si è invece proseguito con la didattica a distanza, e quindi solo con lo studio meramente teorico in modalità di video lezione e con la visione e il commento di power point e filmati. Dopo l'iniziale verifica delle capacità motorie di base e delle conoscenze teoriche individuali, per la parte pratica si è puntato al potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale e corse di durata a intensità diversificate, per il trasferimento delle abilità acquisite negli sport di situazione si è impostato un lavoro basato su esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, con e senza pallone, di basket, volley, calcetto, badminton e palla tamburello. Attraverso gli sport di squadra si è cercato di abituare i ragazzi alla socializzazione e alla cooperazione, abituandoli al confronto con sé stessi e con gli altri e non allo scontro con l'avversario. La parte teorica ha privilegiato temi di attualità nella vita giornaliera dei ragazzi, come la salute, la sana alimentazione, il comportamento ed il rispetto delle regole, il doping lo studio di apparati e sistemi. Tutta la classe ha seguito con impegno costante, dimostrando buone capacità motorie. Gli obiettivi prefissati si possono ritenere raggiunti.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.							X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.							X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.							X

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI <ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Lo sport, le regole e il fair play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture anatomiche e i meccanismi fisiologici del corpo umano con riferimenti alle discipline sportive affrontate • Conoscere gli elementi di traumatologia essenziali e utilizzare in modo corretto le principali tecniche di primo soccorso • Conoscere i principi nutritivi, i criteri fondamentali per impostare una dieta corretta ed equilibrata, anche in rapporto al tipo di attività fisica sostenuta • Conoscere le problematiche relative all'alcolismo e al tabagismo <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper proporre un riscaldamento o parte di un'attività motoria specifica • Praticare il gioco di squadra, per alcune discipline, nei vari ruoli <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche motorie conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica e incentivare la propria motivazione a fare attività motoria

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Dal punto di vista comportamentale l'obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in classe durante la lezione che all'interno dell'istituto.

Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità).

Inoltre gli allievi sono in grado di conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati applicandole con discreta efficacia. La didattica a distanza, operata sin dall'inizio di Marzo ha raggiunto tutti gli obiettivi desiderati e auspicati.

Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello medio-alto.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Esercizi con e senza attrezzi;
- Esecuzioni motorie variate;
- esercizi di stretching, di mobilità articolare
- esercizi di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni in circuito;
- esecuzioni simmetriche ed asimmetriche
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- giochi di movimento;
- giochi sportivi codificati individuali e di squadra
 - atletica
 - badminton
 - pallavolo
 - basket
 - palla tamburello
 - palla pugno
 - calcetto
- giochi sportivi di squadra;
- attività sportive e motorie che stimolino maggiormente comportamenti sociali utili ad un convivere civile
- cenni di anatomia umana
 - apparato muscolare-sistema scheletrico
 - apparato cardio-circolatorio
 - apparato respiratorio;
- educazione alla salute
 - alimentazione
 - alcool
 - fumo
 - droghe;
- rieducazione posturale;
- elementi di traumatologia e primo soccorso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Problem solving
- Didattica a distanza mediante video lezioni, l'uso di power point e filmati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- Libro di testo: "IN MOVIMENTO" di FIORINI – GORETTI – BOCCHI MARIETTI SCUOLA
- Dispense fornite dal docente.
- Palestre
 - Grandi attrezzi
 - Piccoli attrezzi
 - Palloni
 - racchette

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Prove pratiche e con la didattica a distanza verifiche a risposta multipla.**

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		<i>Domande a risposta multipla</i>
ORALI	Dibattito con interrogazioni	
GRAFICHE		
PRATICHE	Prove di forza esplosiva arti inferiori, abilità e capacità di esecuzione nei giochi sportivi	
ALTRO ()		

Messina, 15/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANO D'UVA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Giuseppa Rinaldi**

CLASSE: V D C.A.T.

La classe nel complesso ha raggiunto una sufficiente acquisizione dei contenuti. Alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante e proficuo tanto da conseguire ottimi risultati riuscendo anche autonomamente a collegare le conoscenze con i contenuti di altre discipline, dimostrando inoltre capacità critica. Anche coloro che hanno manifestato un modesto impegno nello studio e difficoltà nella rielaborazione personale hanno raggiunto gli obiettivi generali della disciplina. Soltanto pochi, non si sono applicati diligentemente nello studio per cui hanno difficoltà sia nel possesso e fruizione dei contenuti sia nella rielaborazione delle idee e delle conoscenze. Quasi tutti gli allievi espongono gli argomenti in modo chiaro e coerente e sono in grado di cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.

Gli alunni diversamente abili, seguiti dall'insegnante di sostegno, hanno partecipato al dialogo educativo – didattico integrandosi positivamente nel gruppo classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Competenze: Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Capacità: Analizzare problematiche significative del periodo storico considerato.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscenze essenziali dei contenuti della disciplina.

Competenze: competenze trasversali del sapere.

Capacità: capacità di relazionare sui contenuti acquisiti con linguaggi settoriali semplici e corretti.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

UNITA' 1

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
- Stati-Nazione e nuovi equilibri
- I problemi dell'Italia unita: destra e sinistra a confronto
- L'imperialismo e il mondo extra-europeo

UNITA' 2

L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- L'Italia giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

UNITA' 3

L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

- L'Unione Sovietica di Stalin

Con l'attivazione della Didattica a distanza, a causa dell'emergenza Covid-19, è stata necessaria la sintetizzazione dei contenuti sottoindicati.

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il regime fascista in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Noi e le istituzioni

- Lo Stato e la Costituzione
- Struttura e funzioni del Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo e la Pubblica amministrazione
- La Magistratura e la Corte Costituzionale
- L'Unione Europea: nascita, istituzioni, atti
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- Il concetto di "diritti umani" e la Dichiarazione universale

Noi e il futuro del pianeta

- La nozione di sviluppo sostenibile
- L'inquinamento atmosferico e il riscaldamento globale: cause e soluzioni

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali |
| <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | |

- Libro di testo: A. Brancati Trebi Pagliarini - La storia in campo - L'età contemporanea vol.3
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE		
ORALI	2	1
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina, 15/5/2020

FIRMA DEL DOCENTE





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
DOCENTE: SCIVA FABIO**

CLASSE: VD – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, ed il livello di partenza può considerarsi eterogeneo. L'ambiente classe è sereno e denota segnali di interessamento alle argomentazioni della materia, si riscontra inoltre un trasparente processo di socializzazione nel gruppo.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE (1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI
Conoscenze: <i>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</i>
Competenze: <i>Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</i>
Capacità: <i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i>
OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI
Conoscenze: <i>Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri - Documenti di controllo sanitario - Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento - Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.</i>
Competenze: <i>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</i>
Capacità: <i>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere - Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro - Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione.</i>

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Saper utilizzare e riconoscere i D.P.I. e i D.P.C. necessari alle differenti fasi di lavorazione in un cantiere;▪ Sapere applicare le disposizioni operative di un piano di sicurezza |
|--|

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1 – PROCESSO EDILIZIO
Il quadro normativo
Modulo 2 – LA SICUREZZA NEI CANTIERI
La valutazione dei rischi
Classificazione e quantificazione dei rischi
Tabelle di quantificazione dei rischi
Le figure professionali della sicurezza nei cantieri edili
I documenti della sicurezza
Modulo 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI SCAVI E MISURE DI RIDUZIONE
Modulo 4 – DEMOLIZIONI: TECNICHE, VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI RIDUZIONE
Modulo 5 – L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
Gli impianti del cantiere
Modulo 6 – I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)
Modulo 7 – SISTEMI COLLETTIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA
Modulo 8 – I PONTEGGI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problemsolving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2015.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale <input type="checkbox"/> Registratore <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> Riviste specializzate <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input type="checkbox"/> Palestra <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Altro:
--	--	---

- o **Libro di testo:** Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro + Quaderno – Le Monnier
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Software:
- o ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate <input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Componenti <input checked="" type="checkbox"/> Questionari
--	--	--

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2	2
GRAFICHE	2	
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina lì, 11/05/2020

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SCIVA FABIO)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Sciva', written in a cursive style.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA ED ESTIMO DOCENTE: MUSARRA
SALVATORE**

CLASSE: VD – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, ed il livello di partenza può considerarsi eterogeneo. L'ambiente classe è sereno e denota segnali di interessamento alle argomentazioni della materia, si riscontra inoltre un trasparente processo di socializzazione nel gruppo.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: *Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. Metodi di ricerca del valore di un bene. Catasto dei terreni e Catasto fabbricati. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.*

Competenze: *Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio -Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi*

Capacità: *Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati - Compiere valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.- Redigere le tabelle millesimali di un condominio - . Compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Catasto fabbricati.*

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

Capire l'importanza della valutazione dei beni - Capire, come viene attribuito un valore ad un bene, attraverso giudizi estimativi.

Competenze: *Applicare il calcolo finanziario in estimo - Elaborazione ed interpretazione di dati attraverso l'analisi e la ricerca di mercato*

Capacità : *Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni*

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Saper individuare l'aspetto economico ed applicare il procedimento di stima più idoneo;
 - Saper Redigere tabelle millesimali;
-

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1 - Calcoli finanziari

- L'interesse semplice
- L'interesse composto

Modulo 2 Principi di estimo

- L'estimo definizioni e suddivisioni
- Da che cosa dipende il valore dei beni
- Le caratteristiche del giudizio di stima
- Gli aspetti economici dei beni

Modulo 3 – procedimenti di stima sintetici

- La classificazione dei procedimenti di stima
- La scelta del procedimento di stima
- La stima parametrica: il percorso e la descrizione estimativa
- Il parametro di stima e la superficie commerciale
- I coefficienti di omogeneizzazione delle superficie
- Il quadro mercantile ed economico di riferimento
- Le tabelle di confronto estimativo
- La valutazione delle caratteristiche del bene comodi/scomodi - aggiunte/detraioni
- La stima storica e la stima a impressione
- La stima per coefficienti di merito e la stima per valori unitari

Modulo 4 procedimenti di stima analitica

- La stima per capitalizzazione dei redditi
- Il percorso di stima e l'attivo del bilancio
- Il passivo di bilancio: tributi e spese di amministrazione
- Il passivo di bilancio: spese di manutenzione reintegrazione e assicurazione
- Il passivo di bilancio: rischi di gestione e interessi passivi
- Il tasso di capitalizzazione

Modulo 5 il condominio

- Il condominio generalità
- Calcolo dei millesimi di proprietà: procedimento sintetico ed analitico
- Calcolo dei millesimi di ascensore e di riscaldamento

Modulo 6 - Espropriazione per pubblica utilità DPR 327/2001

Modulo 7 *Il catasto terreni*

- La particella catastale definizione e identificazione
- La particella catastale qualificazione, classificazione e classamento
- I redditi delle particelle e le tariffe di estimo
- Le mappe catastali
- La conservazione del catasto terreni

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2015.

Modulo 8 – catasto fabbricati

- L'unità immobiliare gruppo e categoria catastale (da completare nel mese di maggio)
- L'unità immobiliare classe e consistenza catastale
- La planimetria dell'unità immobiliare
- L'elaborato planimetrico
- La conservazione e l'aggiornamento degli atti del catasto

Modulo 8 – Le successioni ereditarie

- La successione legittima, testamentaria e necessaria (marzo)
- La collazione dei beni
- La riunione fittizia dei beni
- La valutazione e divisione dei beni Quote di fatto

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problemsolving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|---|
| Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

- Libro di testo: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro + Quaderno – Le Monnier
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	1	2
ORALI	1	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina lì, 12/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MUSARRA SALVATORE)

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. RUGGERI ROSARIO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Giuseppa Rinaldi**

CLASSE: V D C.A.T.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel complesso ha raggiunto una sufficiente acquisizione dei contenuti. Alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante e proficuo tanto da conseguire ottimi risultati riuscendo anche autonomamente a collegare le conoscenze letterarie con i contenuti di altre discipline, dimostrando inoltre capacità critica. Anche coloro che hanno manifestato un modesto impegno nello studio e difficoltà nella rielaborazione personale hanno raggiunto gli obiettivi generali della disciplina. Soltanto pochi, non si sono applicati diligentemente nello studio per cui hanno difficoltà sia nel possesso e fruizione dei contenuti sia nella rielaborazione delle idee e delle conoscenze. Quasi tutti gli allievi espongono gli argomenti in modo chiaro e coerente e sono in grado di cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.

Gli alunni diversamente abili, seguiti dall'insegnante di sostegno, hanno partecipato al dialogo educativo – didattico integrandosi positivamente nel gruppo classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: conoscere le coordinate storiche e politiche, in Italia e in Europa, del periodo tra la fine del Settecento, l'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

Conoscere le caratteristiche culturali più rilevanti dei periodi considerati e individuarne con chiarezza gli elementi di originalità.

Conoscere il percorso letterario di un autore e l'evolversi della sua poetica.

Conoscere le reazioni di un'opera letteraria con il periodo storico e politico in cui si colloca.

Conoscere le principali novità stilistiche e linguistiche del testo poetico.

Competenze: saper stabilire un legame fra gli aspetti strutturali della società e l'immaginario collettivo.

Approfondire la capacità di creare collegamenti fra autori dello stesso periodo e rintracciare gli aspetti di una sensibilità condivisa.

Migliorare la capacità di espressione orale e scritta attraverso l'analisi di testi poetici e la stesura di saggi brevi, sintetiche relazioni.

Definire i tratti caratteristici dei romanzi in relazione alla struttura, l'intreccio e lo stile

Capacità: saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia e della letteratura.

Saper contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera.

Saper esporre in modo coeso e coerente.

Saper utilizzare un lessico appropriato e all'occorrenza, linguaggi settoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura.

Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale.

Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori, le opere

Competenze: impostazione e articolazione complessiva del testo.

Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico.

Possesso e fruizione dei contenuti

Capacità: saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.

Saper produrre testi di tipologie diverse.

Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Conoscenze: conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura.

Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale.

Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori, le opere.

Competenze: impostazione e articolazione complessiva del testo.

Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico.

Possesso e fruizione dei contenuti

Capacità: saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.
Saper produrre testi di tipologie diverse.
Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

UGO FOSCOLO

- La vita
- La cultura e le idee
- Le Ultime lettere di Jacopo Ortis
- I Sonetti: “A Zacinto”, “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”.
- Dei sepolcri
- Le Grazie

MODULO 2

La poesia e il romanzo nell'età romantica

Il Romanticismo

- Aspetti generali del romanticismo europeo
- Politica, società e cultura in Italia

IL ROMANZO IN EUROPA

- Walter Scott: Il romanzo storico

MODULO 3

ALESSANDRO MANZONI

La vita, l'evoluzione ideologica

- L'utile, il vero, l'interessante

GLI INNI SACRI

LE ODI: “Il cinque maggio”

LE TRAGEDIE

MANZONI E IL ROMANZO STORICO

- I promessi sposi: analisi di capitoli

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- Lo Zibaldone e la poetica del <<VAGO E INDEFINITO>>

LEOPARDI E IL ROMANTICISMO

- I Canti
- Gli Idilli: “L’Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “Il passero solitario”, “Alla luna”
- La Ginestra
- Le Operette morali

MODULO 4

L’età postunitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo

Società e cultura nell’età postunitaria

UN PAESE FORTEMENTE ARRETRATO

- Le politiche della Destra storica e della Sinistra
- La struttura sociale: aristocrazia, borghesia, ceto medio e masse contadine
- Il Positivismo e il mito del progresso

LA LINGUA E LE FORME LETTERARIE

- L’analfabetismo e l’unificazione
- La Scapigliatura e la poesia carducciana
- La diffusione del romanzo e della novella

La lirica

La Scapigliatura: un’avanguardia mancata

- Emilio Praga: “Preludio”
- Arrigo Boito: “Case nuove”

GIOSUE' CARDUCCI

- la vita e l'evoluzione ideologica e letteraria
- Le Rime nuove
 - “Pianto antico”
- Le Odi barbare

Il romanzo

IL NATURALISMO FRANCESE

IL VERISMO ITALIANO

Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA : La vita, la poetica e la tecnica narrativa

LE OPERE PREVERISTE

- I romanzi preveristi
- Le novelle veriste
 - Vita dei campi: “Rosso Malpelo”, “La lupa”
- Novelle rusticane: “La roba”

IL CICLO DEI VINTI

- I Malavoglia: l'intreccio e l'impatto con la storia
 - “Le chiacchiere dei vicini”
- Il Mastro-don Gesualdo

MODULO 5

Il Decadentismo

Una corrente culturale di dimensioni europee

- La visione del mondo decadente
- La poetica: l'estetismo
- I temi e i miti
- Schopenhauer, Nietzsche
- Gli eroi decadenti
 - Il <<fanciullino>> e il superuomo

CHARLES BAUDELAIRE tra Romanticismo e Decadentismo

- I fiori del male: “Spleen”, “L’albatro”

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Il <<fanciullino>>
- Le raccolte poetiche
 - Myrica: “Arano”, “La via ferrata”, “X Agosto”
- I Poemetti: “Nella nebbia”
- I Canti di Castelvecchio

Con l’attivazione della Didattica a distanza, a causa dell’emergenza Covid-19, è stata necessaria la sintetizzazione dei contenuti sottoindicati.

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita
- L’estetismo e la sua crisi
- Il superomismo
- Le opere drammatiche e le Laudi
 - Alcyone : “La pioggia nel pineto”, “La sabbia del tempo”

MODULO 6

La lirica del primo Novecento fra sperimentazioni e innovazione

La stagione delle avanguardie europee

I FUTURISTI

- Filippo Tommaso Marinetti
 - Manifesto del Futurismo

IL LINGUAGGIO DIMESSO E PROSAICO DEI CREPUSCOLARI

MODULO 7

ITALO SVEVO

- La vita
- La formazione culturale
- La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica

I ROMANZI

- L'esclusa
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

PIRANDELLO NOVELLIERE: NOVELLE PER UN ANNO, "Il treno ha fischiato"

MODULO 8

La lirica di Ungaretti, Quasimodo e Montale

Giuseppe Ungaretti e la parola <<scavata nel silenzio>>

- La vita
- L'ALLEGRIA
 - “Il porto sepolto”
 - “Veglia”
 - “San Martino del Carso”
 - “Mattina”
 - “Soldati”

L'ERMETISMO

- Il significato di “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia
- I poeti ermetici

SALVATORE QUASIMODO

- Il periodo ermetico
- L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
“Ed è subito sera”

MODULO TRASVERSALE

- Antologia della Divina Commedia
- Paradiso, lettura e commento dei canti I, XXXIII

Le prove del nuovo esame di stato: analisi del testo di brani a scelta

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | |
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria
- Le occasioni della letteratura- Dal Barocco al Romanticismo vol.2 Paravia
Le occasioni della letteratura- Dall'età postunitaria ai giorni nostri vol. 3 Paravia
E. Degl'Innocenti – Le prove del nuovo esame di stato
Divina Commedia – Il Paradiso
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE	2	1
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina, 15/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Prof.ssa LETTERIA DUCA**

CLASSE: V D COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD costruzioni è formata da 24 alunni. La classe presentava una preparazione di base eterogenea. Alcuni alunni mostravano una certa difficoltà nella impostazione concettuale degli argomenti e nell'esposizione orale, non sempre accompagnate da un appropriato linguaggio. La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ad un lavoro di recupero e di approfondimento degli argomenti principali svolti negli anni precedenti.

Durante le lezioni si è cercato di evidenziare i contenuti anche umani, oltre che culturali, stimolando e facilitando così l'apertura al dialogo ordinato in classe. Per quanto riguarda il livello di preparazione conseguito è possibile individuare un piccolissimo gruppo di alunni che hanno registrato una buona autonomia e una partecipazione motivata e interessata alle attività proposte. Una parte degli alunni ha, invece, raggiunto con molta fatica una preparazione quasi accettabile.

Per ogni argomento trattato si è fatto ricorso ad esercizi di tipo applicativo sia perché ci fosse un impegno di studio più serio e costante, sia per recuperare e consolidare le nozioni apprese dagli allievi e per far acquisire loro una sicura padronanza del calcolo.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: acquisire le conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline.

Competenze: esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline; leggere in modo scorrevole e consapevole un qualunque testo; comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; collegare argomenti della stessa disciplina o multidisciplinari.

Capacità: rielaborare in modo semplice le conoscenze acquisite; saper utilizzare ed applicare in modo corretto le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi contesti.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscenze minime essenziali di: concetto di limite, concetto di derivata e calcolo della derivata, concetto di integrale.

Competenze: cosciente acquisizione minima delle tecniche e procedure analitiche volte alla risoluzione di semplici problemi.

Capacità: utilizzazione delle conoscenze minime per la risoluzione anche di semplicissimi esercizi di matematica.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Saper operare con i limiti
- Individuare e saper utilizzare il calcolo differenziale
- Sapere operare e risolvere un integrale

CONTENUTI TRATTATI

LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE – LIMITI E CONTINUITA'

Generalità sulle funzioni
Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione
Studio del segno di una funzione
Limiti e teoremi sui limiti
Funzioni continue
Le forme indeterminate
Limiti che si presentano in forma indeterminata
Limiti notevoli
Punti di discontinuità di una funzione
Asintoti

IL CONCETTO DI DERIVATA

Definizione di derivata di una funzione di una variabile
Derivabilità e continuità di una funzione
Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile
Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto
Andamento grafico in un intorno di un punto di una funzione continua ma non derivabile.
Punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi

CALCOLO DELLA DERIVATA DI UNA FUNZIONE DI UNA VARIABILE

Derivata di alcune funzioni elementari
Teoremi sul calcolo della derivata
Derivazione delle funzioni inverse
Derivazione di funzioni composte
Derivate di ordine superiore

TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle
Il teorema del valore medio (o di Lagrange)
Il teorema degli incrementi finiti (o di Cauchy)
La regola di De L'Hôpital e le sue applicazioni
Il differenziale e il suo significato geometrico

STUDIO DI FUNZIONI ANALITICHE CON IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente

Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione

Regola pratica per la determinazione dei massimi e dei minimi relativi di una funzione derivabile

Concavità di una curva

Regola pratica per la determinazione dei flessi di una funzione derivabile

Rappresentazione grafica di una funzione

IL CALCOLO INTEGRALE

L'integrale indefinito e le sue proprietà

Gli integrali indefiniti immediati

Regole di integrazione

Area del trapezoide

L'integrale definito e le sue proprietà

Le applicazioni dell'integrale definito

CALCOLO DI INTEGRALI

Integrazione immediata

Integrali immediati di funzioni composte

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata

Problem solving

Scoperta guidata

Brain storming

Analisi dei casi

Lavoro di gruppo

Lezione multimediale

Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

Libro di testo: **TONOLINI-MANENTI CALVI-ZIBETTI “ METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA” , LINEA VERDE MINERVA SCUOLA**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	n.2	n.1
ORALI	n.2	n.1

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina, 16 /05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA LETTERIA DUCA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE ED IMPIANTI
DOCENTE: Campagna Maurizio**

CLASSE: VD – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, ed il livello di partenza può considerarsi eterogeneo. Gli alunni, tranne poche eccezioni, hanno mostrato insufficiente interesse per la disciplina. Da segnalare anche la scarsa applicazione domestica, che ha dato un segno di miglioramento solo nell'ultimo periodo. Si riscontra inoltre un inizio di processo di socializzazione nel gruppo che negli anni è stato totalmente assente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione ridotta per causa maggiore, sono quasi stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: *Orientarsi nelle Normative da applicare nella progettazione residenziale.*

Competenze: *Impostare una progettazione residenziale spaziando fra le varie tipologie edilizie.*

Capacità: *Rendere funzionale la distribuzione interna di una unità residenziale unifamiliare fra i vari tipi edilizi studiati, con particolare attenzione agli elementi strutturali da inserire.*

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: L'acquisizione di conoscenze mediamente raggiunte dagli studenti della classe, dovrebbe portare gli alunni ad affrontare una progettazione di un edificio qualunque, nel rispetto delle principali norme su-menzionate e, dopo una ricerca sul tema, delle eventuali norme specifiche per la progettazione proposta.

Competenze: Essere in grado di affrontare progettazioni di unità residenziali nel rispetto delle principali normative in vigore con una particolare attenzione all'aspetto statico e distributivo.

Capacità: Alla fine del corso lo studente dovrà saper dimostrare le seguenti abilità:
Applicare in una progettazione, con particolare attenzione alle moderne tecnologie, le logiche distributive interne nel rispetto delle norme in vigore: sismiche, igieniche, urbanistiche e di superamento barriere architettoniche.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Mediante l'utilizzo di Autocad e di Archicad saper impostare una semplice progettazione residenziale
 - Sapere applicare le normative vigenti alla su menzionata progettazione
-

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1: I Sistemi Costruttivi
Modulo 2 : Normativa Sismica
Modulo 3: Normativa Igienica
Modulo 4: Normativa Superamento barriere architettoniche
Modulo 5: Normativa Urbanistica
Modulo 6: Le Tipologie Residenziali
Modulo 7: Le distribuzioni interne nell'edilizia residenziale
Modulo 8 : Gli impianti nelle costruzioni edili

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

Lezione frontale
 Scoperta guidata
 Lavoro di gruppo

Lezione dialogata
 Brain storming
 Lezione multimediale

Problemsolving
 Analisi dei casi
 Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

- Libro di testo: Progettazione Costruzioni ed Impianti libro misto scaricabile – Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software professionali.
- Utilizzo di Geoportale Comune di Messina.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	1	1
ORALI	1	2
GRAFICHE	2	0
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina lì, 12/05/2020

**FIRMTA DAL DOCENTE
(PROF. CAMPAGNA MAURIZIO)**

**FIRMTA DAL DOCENTE
(PROF. RUGGERI ROSARIO)**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: E. R. DEMARIA

CLASSE: V/ D COSTRUZIONI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata abbastanza omogenea per quanto riguardava sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali.

Gli alunni, attraverso un coinvolgimento continuo e motivato nei confronti della disciplina hanno lavorato in classe accogliendo con interesse i contenuti proposti dal docente.

Gli alunni hanno apprezzato la materia con un discreto impegno personale e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi che ci si era prefissati nella programmazione iniziale.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.							X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.							X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.							X

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

Competenze:

Capacità:

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Ruolo della Religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Capacità: Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- La partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, all'insegna dell'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

- La persona e le sue dimensioni. La Dignità della persona umana.
- Il dovere di essere uomini. L'impegno politico.
- La Giustizia Sociale e i Totalitarismi. La Guerra.
- La Chiesa e i segni dei tempi.
- Il mondo della Bioetica: origini e ambito di studio.
- La vita: riflessioni a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
- Maschio e femmina Dio li creò. Parità di genere.
- Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale.
- La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene.
- Dio Signore della Vita. La vita come valore.
- Alcuni principi della bioetica cristiana.
- L'embrione umano e la sua dignità.
- La Clonazione umana.
- "Migliorare" l'uomo. Ingegneria genetica e genoma umano.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2015.

- Donazioni e trapianti di organi abbiamo doveri come credenti?
- Gli alimenti geneticamente modificati. E' tutto dannoso per la salute umana?
- Aborto ed Eutanasia.
- Il problema ambientale. Energia rinnovabile e non.
- La custodia del Creato.
- La Religione attraverso l'Arte: L'Annunciazione (Beato Angelico) Passione, Morte e Risurrezione (Giotto).
- *La necessità di un 'Etica mondiale.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> SI Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> SI Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input type="checkbox"/> SI Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> SI Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input type="checkbox"/> SI Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input type="checkbox"/> SI Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

- Libro di testo: "L'ospite inatteso" ; Trenti, Maurizio, Romio.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input type="checkbox"/> •• Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Altro: | |

Tipologia delle verifiche:

- *Verifiche orali per valutare le conoscenze acquisite e l'abilità espositiva*
- *Dialoghi in classe per potenziare le capacità di riflessione e di critica.*

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	1	1
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO		

Criteri di valutazione

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- *comprensione e interpretazione dei testi, ricchezza lessicale e correttezza espressiva*
- *capacità di rielaborazione dei concetti, di connessione tra i vari argomenti.*

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina, _18___/05/2020

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. E. R. DEMARIA)**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Vincenza Isabella**

CLASSE: VD – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, ed il livello di partenza può considerarsi eterogeneo. L'ambiente classe è sereno e denota segnali di interessamento alle argomentazioni della materia, si riscontra inoltre un trasparente processo di socializzazione nel gruppo.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE (1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**OBIETTIVI GENERALI**

Conoscenze: Studio della lingua inglese per scopi comunicativi e uso dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali _livello B2 quadro comune europeo di riferimento (QCER).

Competenze: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione scritti, orali, di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Capacità: Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali _livello B2 quadro comune europeo di riferimento (QCER).

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico – professionale.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardante il settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Aspetti socio – culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.

Competenze:

- Comprendere globalmente argomenti relativi al settore di indirizzo.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le tipologie testuali tecnico – professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore.

Capacità:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale.
 - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
 - Comprendere idee principali in testi orali in lingua standard.
 - Comprendere idee principali in testi scritti in lingua standard.
 - Produrre nella forma scritta e orale brevi relazioni, sintesi e commenti.
-

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere e esprimere nell'interazione orale argomenti relativi al settore di indirizzo.• Sapere riconoscere e utilizzare le tipologie testuali tecnico – professionali di settore.• Sapere produrre nella forma scritta e orale brevi relazioni, sintesi e commenti.• Saper utilizzare lessico e fraseologia di settore. |
|--|

CONTENUTI TRATTATI¹

<i>TITOLO UNITÀ DIDATTICHE</i>
Module 1 – SURVEYING
• Types of surveying
• Surveying instruments
• GPS Technology
• Laser scanning in architecture
• Maps
• The cadastre
• Aerial photography
Module 2 – HOUSE PLANNING
• Architectural drawings
• Innovation in design
• Differences between CAD and BIM
• Foundations
• Walls and floors
• Stairs
• Roofs
• The heating system
• Solar technology
• Plumbing and drain – waste – vent systems
Module 3 – PUBLIC WORKS
• Roads

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2020.

• Bridges and tunnels
• Railway stations
• Airports
Module 4 – THE WORKPLACE²
• <i>A wide range of fields</i>
• <i>Earthquake engineering</i>
• <i>Increasing safety in the workplace</i>
• <i>Safety signs</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

- Libro di testo: NEW LANDSCAPES. ENGLISH FOR THE INDUSTRY CONSTRUCTION, THE ENVIRONMENT AND DESIGN, Edisco.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite 'ScreenCast 'o matic'.
- Appunti e mappe concettuali del docente effettuate con registrazioni vocali per migliorare la pronuncia in lingua inglese.
- Postazioni multimediali.

² I contenuti di questo Modulo verranno affrontati dopo il 15 maggio 2020.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Listening Test (V/F, Resp. mult., ecc.)	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 11/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. VINCENZA ISABELLA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Giuseppa Rinaldi**

CLASSE: V D C.A.T.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel complesso ha raggiunto una sufficiente acquisizione dei contenuti. Alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante e proficuo tanto da conseguire ottimi risultati riuscendo anche autonomamente a collegare le conoscenze letterarie con i contenuti di altre discipline, dimostrando inoltre capacità critica. Anche coloro che hanno manifestato un modesto impegno nello studio e difficoltà nella rielaborazione personale hanno raggiunto gli obiettivi generali della disciplina. Soltanto pochi, non si sono applicati diligentemente nello studio per cui hanno difficoltà sia nel possesso e fruizione dei contenuti sia nella rielaborazione delle idee e delle conoscenze. Quasi tutti gli allievi espongono gli argomenti in modo chiaro e coerente e sono in grado di cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.

Gli alunni diversamente abili, seguiti dall'insegnante di sostegno, hanno partecipato al dialogo educativo – didattico integrandosi positivamente nel gruppo classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1-Scarse; 2-Insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: conoscere le coordinate storiche e politiche, in Italia e in Europa, del periodo tra la fine del Settecento, l'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

Conoscere le caratteristiche culturali più rilevanti dei periodi considerati e individuarne con chiarezza gli elementi di originalità.

Conoscere il percorso letterario di un autore e l'evolversi della sua poetica.

Conoscere le reazioni di un'opera letteraria con il periodo storico e politico in cui si colloca.

Conoscere le principali novità stilistiche e linguistiche del testo poetico.

Competenze: saper stabilire un legame fra gli aspetti strutturali della società e l'immaginario collettivo.

Approfondire la capacità di creare collegamenti fra autori dello stesso periodo e rintracciare gli aspetti di una sensibilità condivisa.

Migliorare la capacità di espressione orale e scritta attraverso l'analisi di testi poetici e la stesura di saggi brevi, sintetiche relazioni.

Definire i tratti caratteristici dei romanzi in relazione alla struttura, l'intreccio e lo stile

Capacità: saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia e della letteratura.

Saper contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera.

Saper esporre in modo coeso e coerente.

Saper utilizzare un lessico appropriato e all'occorrenza, linguaggi settoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura.

Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale.

Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori, le opere

Competenze: impostazione e articolazione complessiva del testo.

Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico.

Possesso e fruizione dei contenuti

Capacità: saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.

Saper produrre testi di tipologie diverse.

Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Conoscenze: conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura.

Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale.

Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori, le opere.

Competenze: impostazione e articolazione complessiva del testo.

Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico.

Possesso e fruizione dei contenuti

Capacità: saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.
Saper produrre testi di tipologie diverse.
Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

UGO FOSCOLO

- La vita
- La cultura e le idee
- Le Ultime lettere di Jacopo Ortis
- I Sonetti: “A Zacinto”, “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”.
- Dei sepolcri
- Le Grazie

MODULO 2

La poesia e il romanzo nell'età romantica

Il Romanticismo

- Aspetti generali del romanticismo europeo
- Politica, società e cultura in Italia

IL ROMANZO IN EUROPA

- Walter Scott: Il romanzo storico

MODULO 3

ALESSANDRO MANZONI

La vita, l'evoluzione ideologica

- L'utile, il vero, l'interessante

GLI INNI SACRI

LE ODI: “Il cinque maggio”

LE TRAGEDIE

MANZONI E IL ROMANZO STORICO

- I promessi sposi: analisi di capitoli

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- Lo Zibaldone e la poetica del <<VAGO E INDEFINITO>>

LEOPARDI E IL ROMANTICISMO

- I Canti
- Gli Idilli: “L’Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “Il passero solitario”, “Alla luna”
- La Ginestra
- Le Operette morali

MODULO 4

L’età postunitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo

Società e cultura nell’età postunitaria

UN PAESE FORTEMENTE ARRETRATO

- Le politiche della Destra storica e della Sinistra
- La struttura sociale: aristocrazia, borghesia, cetto medio e masse contadine
- Il Positivismo e il mito del progresso

LA LINGUA E LE FORME LETTERARIE

- L’analfabetismo e l’unificazione
- La Scapigliatura e la poesia carducciana
- La diffusione del romanzo e della novella

La lirica

La Scapigliatura: un’avanguardia mancata

- Emilio Praga: “Preludio”
- Arrigo Boito: “Case nuove”

GIOSUE' CARDUCCI

- la vita e l'evoluzione ideologica e letteraria
- Le Rime nuove
 - “Pianto antico”
- Le Odi barbare

Il romanzo

IL NATURALISMO FRANCESE

IL VERISMO ITALIANO

Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA : La vita, la poetica e la tecnica narrativa

LE OPERE PREVERISTE

- I romanzi preveristi
- Le novelle veriste
 - Vita dei campi: “Rosso Malpelo”, “La lupa”
- Novelle rusticane: “La roba”

IL CICLO DEI VINTI

- I Malavoglia: l'intreccio e l'impatto con la storia
 - “Le chiacchiere dei vicini”
- Il Mastro-don Gesualdo

MODULO 5

Il Decadentismo

Una corrente culturale di dimensioni europee

- La visione del mondo decadente
- La poetica: l'estetismo
- I temi e i miti
- Schopenhauer, Nietzsche
- Gli eroi decadenti
 - Il <<fanciullino>> e il superuomo

CHARLES BAUDELAIRE tra Romanticismo e Decadentismo

- I fiori del male: “Spleen”, “L’albatro”

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Il <<fanciullino>>
- Le raccolte poetiche
Myricae: “Arano”, “X Agosto”

Con l’attivazione della Didattica a distanza, a causa dell’emergenza Covid-19, è stata necessaria la sintetizzazione dei contenuti sottoindicati.

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita
- L’estetismo e la sua crisi
- Il superomismo
- Le opere drammatiche e le Laudi
Alcyone : “La pioggia nel pineto”, “La sabbia del tempo”

MODULO 6

La lirica del primo Novecento fra sperimentazioni e innovazione

La stagione delle avanguardie europee

I FUTURISTI

- Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo

MODULO 7

ITALO SVEVO

- La vita
- La formazione culturale
- La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Il fu Mattia Pascal

PIRANDELLO NOVELLIERE: NOVELLE PER UN ANNO, “Il treno ha fischiato”

MODULO TRASVERSALE

- Antologia della Divina Commedia
- Paradiso, lettura e commento dei canti I, XXXIII

Le prove del nuovo esame di stato: analisi del testo di brani a scelta

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Laboratorio	

Fotocopie/Dispense

Lavagna luminosa

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria
- Le occasioni della letteratura- Dal Barocco al Romanticismo vol.2 Paravia
Le occasioni della letteratura- Dall'età postunitaria ai giorni nostri vol. 3 Paravia
E. Degl'Innocenti – Le prove del nuovo esame di stato
Divina Commedia – Il Paradiso
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|--|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	1
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina, 15/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Giuseppa Rinaldi**

CLASSE: V D C.A.T.

La classe nel complesso ha raggiunto una sufficiente acquisizione dei contenuti. Alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante e proficuo tanto da conseguire ottimi risultati riuscendo anche autonomamente a collegare le conoscenze con i contenuti di altre discipline, dimostrando inoltre capacità critica. Anche coloro che hanno manifestato un modesto impegno nello studio e difficoltà nella rielaborazione personale hanno raggiunto gli obiettivi generali della disciplina. Soltanto pochi, non si sono applicati diligentemente nello studio per cui hanno difficoltà sia nel possesso e fruizione dei contenuti sia nella rielaborazione delle idee e delle conoscenze. Quasi tutti gli allievi espongono gli argomenti in modo chiaro e coerente e sono in grado di cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.

Gli alunni diversamente abili, seguiti dall'insegnante di sostegno, hanno partecipato al dialogo educativo – didattico integrandosi positivamente nel gruppo classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Competenze: Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Capacità: Analizzare problematiche significative del periodo storico considerato.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: conoscenze essenziali dei contenuti della disciplina.

Competenze: competenze trasversali del sapere.

Capacità: capacità di relazionare sui contenuti acquisiti con linguaggi settoriali semplici e corretti.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

UNITÀ 1

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
- Stati-Nazione e nuovi equilibri
- I problemi dell'Italia unita: destra e sinistra a confronto
- L'imperialismo e il mondo extra-europeo

UNITÀ 2

L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- L'Italia giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

UNITÀ 3

L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

- L'Unione Sovietica di Stalin

Con l'attivazione della Didattica a distanza, a causa dell'emergenza Covid-19, è stata necessaria la sintetizzazione dei contenuti sottoindicati.

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il regime fascista in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale (sintesi)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Lo Stato e la Costituzione
- Struttura e funzioni del Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo e la Pubblica amministrazione
- La Magistratura e la Corte Costituzionale
- L'Unione Europea: nascita, istituzioni, atti
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- Il concetto di "diritti umani" e la Dichiarazione universale

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali |
| <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | |

- Libro di testo: A. Brancati Trebi Pagliarini - La storia in campo - L'età contemporanea vol.3
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	2	1
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina, 15/5/2020

FIRMA DEL DOCENTE





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTI: RIGANO DANIELA, RUGGERI ROSARIO

CLASSE: VD – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, ed il livello di partenza non è eterogeneo. Alcuni alunni hanno sicuramente un livello di preparazione più che buono, un altro gruppo è comunque sufficientemente preparato per affrontare i nuovi argomenti della disciplina. La classe dimostra interesse per gli argomenti trattati e si riscontra un clima sereno nel gruppo classe.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI
Conoscenze: <i>Saper effettuare un rilievo utilizzando le tecniche acquisite, la conoscenza degli strumenti topografici e la restituzione per saper operare sul territorio.</i>
Competenze: <i>utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</i>
Capacità: <i>Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</i>
OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI
Conoscenze: <i>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno - Metodologie e procedure per la rettifica di un confine – classificazione di spianamenti di terreno – stime di volumetrie – normative, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali – tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.</i>
Competenze: <i>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti .</i>
Capacità: <i>Applicare i principi acquisiti e verificare l'applicazione della normativa sulla realizzazione di manufatti stradali.</i>

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Conoscenza generale dell'iter progettuale di un manufatto stradale
 - Conoscenza generale delle operazioni da svolgersi in ambito di rilievo topografico e di applicazione sul territorio

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1 – OPERAZIONI CON LE SUPERFICI
<ul style="list-style-type: none">– Calcolo delle aree– Divisione delle aree– Concetti fondamentali su rettifica e lo spostamento dei confini– Il Catasto– Concetti fondamentali sul Frazionamento
Modulo 2 – OPERAZIONI CON I VOLUMI
<ul style="list-style-type: none">– Concetti fondamentali sul Calcolo dei volumi– Concetti fondamentali sugli Spianamenti– Concetti fondamentali sugli Spianamenti di compenso
Modulo 3 – IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI
<ul style="list-style-type: none">– Elementi costruttivi e normativa di un'opera stradale (D.M. 05.11.2001)– Fasi ed Elementi di un Progetto stradale

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2015.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Problemsolving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

- Libro di testo: Cannarozzo- Misure,Rilievo,Progetto- Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	1	2
ORALI	1	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina lì, 19/05/2020

FIRMA DEI DOCENTI
(PROF.SSA RIGANO DANIELA
PROF. RUGGERI ROSARIO)

Anno Scolastico 2019/20

VERBALE DEL CONSIGLIO della CLASSE V SEZIONE D

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO

Oggi, 27/05/2020, alle ore 16.00, a mezzo piattaforma DASHBOARD--MEET e mediante l'utilizzo degli account istituzionali forniti dalla Scuola col dominio VERONATRENTO.IT si è riunito il consiglio della V D C.A.T. , per discutere i seguenti punti all'O.d.G.

1. Analisi andamento didattico disciplinare alla luce della DAD
2. Approvazione Documento ex 15 Maggio e suoi allegati.

Coordina e verbalizza il Prof. Campagna Maurizio n.q. di Coordinatore.

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

	DOCENTE	MATERIA
	ASCARI MARIA LUISA	SOSTEGNO
	CAMPAGNA MAURIZIO	P.C.I.
	D'UVA GAETANO	SCIENZE MOTORIE
	DE MARIA ELIA	RELIGIONE
	DUCA LETTERIA	MATEMATICA
	ISABELLA VINCENZA	INGLESE
	RINALDI GIUSEPPA	ITALIANO e STORIA
	RUGGERI ROSARIO	ITP ESTIMO TOPOGR. E P.C.I.
	SCIIVA FABIO	CANTIERE
	MUSARRA SALVATORE	ESTIMO
	RIGANO DANIELA	TOPOGRAFIA
	CIFALA' SALVATORE	SOSTEGNO

I due punti vengono trattati congiuntamente. Dopo ampio ed approfondito dibattito il Consiglio all'unanimità approva il documento ex 15 Maggio ed i suoi allegati con particolare dettaglio per:

1. Piani per gli alunni H
2. Piani per gli alunni DSA
3. Schema elaborati seconda prova (Topografia ed Estimo)
4. Elenco testi a supporto colloquio di letteratura
5. Relazioni finali per singola disciplina con relativi programmi svolti anche ed eventualmente in funzione della ri-programmazione alla luce della DAD

Alle ore 17.30 conclusi i lavori la seduta è tolta.

Messina li 27/05/2020

Firmato Il Coordinatore
Prof. Maurizio Campagna